

# Il transfert nella pallamano

Autor(en): **Suter, Heinz**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin**

Band (Jahr): **32 (1975)**

Heft 10

PDF erstellt am: **06.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1000776>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

piccole». Ciò che è rappresentato in grande sembra più concreto e i partecipanti riconoscono e assimilano più rapidamente le informazioni.

L'insegnamento con bambini di 7-9 anni ha mostrato assolutamente indispensabile l'impiego di carte a grande scala (fino a 1:1000) affinché gli allievi capiscano la carta. Per i più piccoli è stato persino necessario concretizzare simboli astratti; al posto di rappresentare una casa con un quadrato (vista dall'alto) si è disegnato la facciata e il tetto (vista di fronte). Si tratta certo di un problema che concerne solo il lavoro con i bambini, considerato che a quell'età lo sviluppo mentale non è ancora sufficientemente avanzato per capire tali problemi astratti.

Inchieste empiriche hanno dimostrato chiaramente che è perfettamente giusto partire dalla «grande scala» per giungere alla scala utilizzata in competizione. Le esperienze acquisite facilitano l'ulteriore apprendimento.

Altri problemi specifici del transfert nella corsa d'orientamento:

### C'è un transfert delle decisioni simili concernenti la tecnica della carta in differenti situazioni?

Anche se le decisioni concernenti la tecnica della carta sono molto variate e rappresentano sempre certe diffe-

renze a causa delle caratteristiche del terreno, si può comunque classificare per gruppi:

Esempio: avvicinarsi dall'alto a un posto situato su un pendio senza linea di riferimento (per es. roccia) presenta sempre difficoltà dello stesso genere.

Se già in precedenza si sono incontrate situazioni simili, le esperienze aiutano a prendere una decisione giusta.

### Esiste un transfert di tecniche d'orientamento nei diversi tipi di terreno?

— tecnica d'orientamento nelle foreste nell'Altipiano svizzero — tecnica d'orientamento in Scandinavia.

Di regola la tecnica d'orientamento è la stessa nelle foreste dell'Altipiano svizzero o in una regione scandinava. Il rilievo molto caratteristico da noi, diventa in Scandinavia una successione irregolare di colline con forme di terreno minuscole che bisogna riconoscere. Inoltre molti sentieri e linee d'intercettazione caratteristiche che, da noi, servono come punti di riferimento, spariscono in Scandinavia.

## Il transfert nella pallamano

Heinz Suter

Supponiamo che la formazione nel gioco della pallamano possa essere suddivisa nei seguenti settori:

- tecnica del movimento
- tecnica del pallone
- comportamento di gioco/tattica
- intelligenza di gioco/conoscenze.

Questi settori non possono essere separati gli uni dagli altri: ci sono costantemente dei collegamenti e delle interferenze<sup>1</sup>.

T. Endert<sup>2</sup> è del parere che il principiante perda troppo tempo per **analizzare** una situazione di gioco, ciò che l'impedisce di reagire in modo appropriato. Bisogna offrire al principiante situazioni di gioco semplici, facilmente assimilabili e che permettano agli allievi di prendere decisioni chiare.

Si tratta innanzitutto di trovare rapporti diretti fra i piccoli giochi conosciuti e la formazione nel gioco della pallamano. Si può affermare che i piccoli giochi sono la forma di base della pallamano. Ci sembra importante che tali giochi appartengano a una determinata successione di giochi. Sono adeguati in questo caso non solo forme di gioco specificatamente indirizzate verso la pallamano, come per esempio i giochi in semicerchio, bensì anche piccoli giochi che contribuiscono a un apprendimento adeguato e che sono orientati sui differenti settori della formazione nei giochi.

Si può parlare di una successione quando i giochi corrispondono, dal punto di vista della tecnica e del comportamento nel gioco senza i fattori della condizione fisica, a una serie metodologica, mentre gli esercizi progressivi paralleli presentano diversi aspetti del transfert.

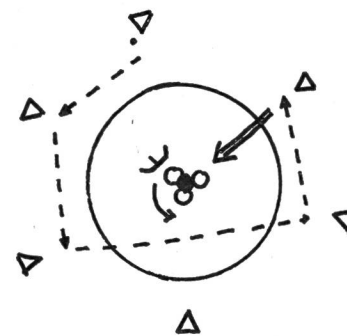
Esempio di un transfert verticale:

Scopo dell'esercizio: Adattamento motorio per difensori: dalla posizione di base spostarsi lat. con passi scivolati per riprendere la posizione di partenza.

Serie di giochi: Il castello

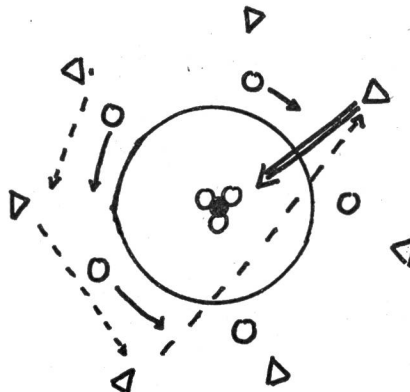
Forma di base dell'attacco al castello:

Un difensore protegge il castello. I giocatori formano un cerchio e devono passarsi rapidamente la palla cercando di «abbattere» il castello.

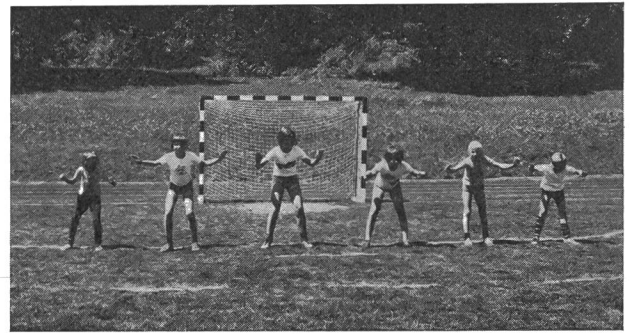
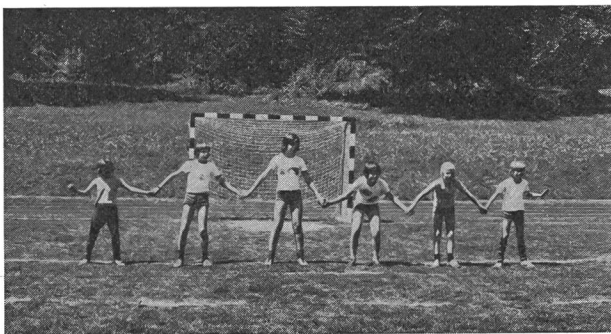


Attacco al castello, i difensori si trovano fuori dal cerchio:

I difensori si trovano fuori dal cerchio e impediscono agli altri giocatori di abbattere il castello non sorvegliato.



# Serie di giochi con esercizi progressivi paralleli



Esercizi preliminari

Allo scopo d'impedire al giocatore in possesso del pallone di tirare sul castello, i difensori si spostano automaticamente, a sinistra e a destra, con passi scivolati, e cioè analizzare la situazione e scegliere la corrispondente tecnica di movimento.

L'applicazione del passo scivolato lat. nell'allenamento specifico della tecnica di movimento dei difensori può essere considerata come **transfert verticale**.

Esiste la possibilità di riprendere nella pallamano la difesa a zona applicata nell'attacco al castello (difensori in numero minore).

Mentre che nell'attacco al castello i difensori si comportano individualmente, nel sistema di difesa a zona si tratta

d'incorporare l'azione individuale nel comportamento determinato di un gruppo, e più tardi di una squadra. In questo caso bisognerebbe piuttosto parlare di transfert laterale.

Visto che nella pallamano l'abilità individuale dev'essere sempre incorporata nel comportamento di gruppo e di squadra, i processi d'apprendimento complessi non permettono di differenziare chiaramente l'orientamento del transfert.

<sup>1</sup> Teuscher, K.; Suter, H. Stufenziele im Handball. Articolo inedito.

<sup>2</sup> Endert, T. Zur Entwicklung der Spielfähigkeit der Schüler im Anfangsunterricht des Basket- und Handballspieles. In «Theorie und Praxis der Körperkultur», Berlino, 2. supplemento 1970, pag. 100.



Trasferimento positivo dalla pallavolo alla pallamano?

## Differenti casi di transfert nei tuffi

André Metzener

In nessun altro tipo di sport come nei tuffi la progressione metodologica è influita dai processi di transfert. Secondo i criteri d'orientamento questi processi si possono suddividere in tre gruppi:

- processi verticali di transfert: apprendimento da tuffo a tuffo
- processi laterali di transfert: apprendimento fra diverse situazioni di tuffo
- processi verticali e laterali di transfert: apprendimento fra diversi tuffi sotto differenti condizioni ambientali.

### Esempi di transfert verticale

Quando un tuffo di un dato livello viene eseguito sufficientemente bene (e cioè quando i movimenti principali sono eseguiti correttamente ed efficacemente), si passa al tuffo di difficoltà immediatamente superiore.

Esempio:

avanti	indietro	rovesciato	ritornato	
101	201	301	401	tuffo ordinario
↓	↓	↓	↓	↓
102	202	302	402	salto mortale
↓	↓	↓	↓	↓
103	203	303	403	salto mortale e 1/2
↓				↓
104				doppio salto mortale

Il carattere dell'entrata in acqua con i piedi è molto differente di quella con la testa. V'è dunque un altro elemento oltre alla sola aggiunta di rotazione. La tabella che segue mostra un transfert più esclusivamente verticale: